



“PNRR e Transizione 4.0: focus sulle principali opportunità agevolative”

Marco D'Annibale – Business Development Manager FI Group Italia

18 ottobre 2022





FI Group è una società di consulenza internazionale specializzata nella gestione di agevolazioni fiscali, sovvenzioni per R&S e grants. Con oltre 20 anni di esperienza nel settore è attualmente presente in 14 paesi con 40 uffici.



FI Group opera nei seguenti

Operational Hubs:

- Perù
- Messico
- Uruguay
- Irlanda
- Olanda
- Svizzera

Il network di **partnership**

FI Group è attivo in:

- Australia
- Romaniaa
- Polonia



18.000
Clienti soddisfatti

20.000
Progetti per anno

1.600
Esperti Internazionali

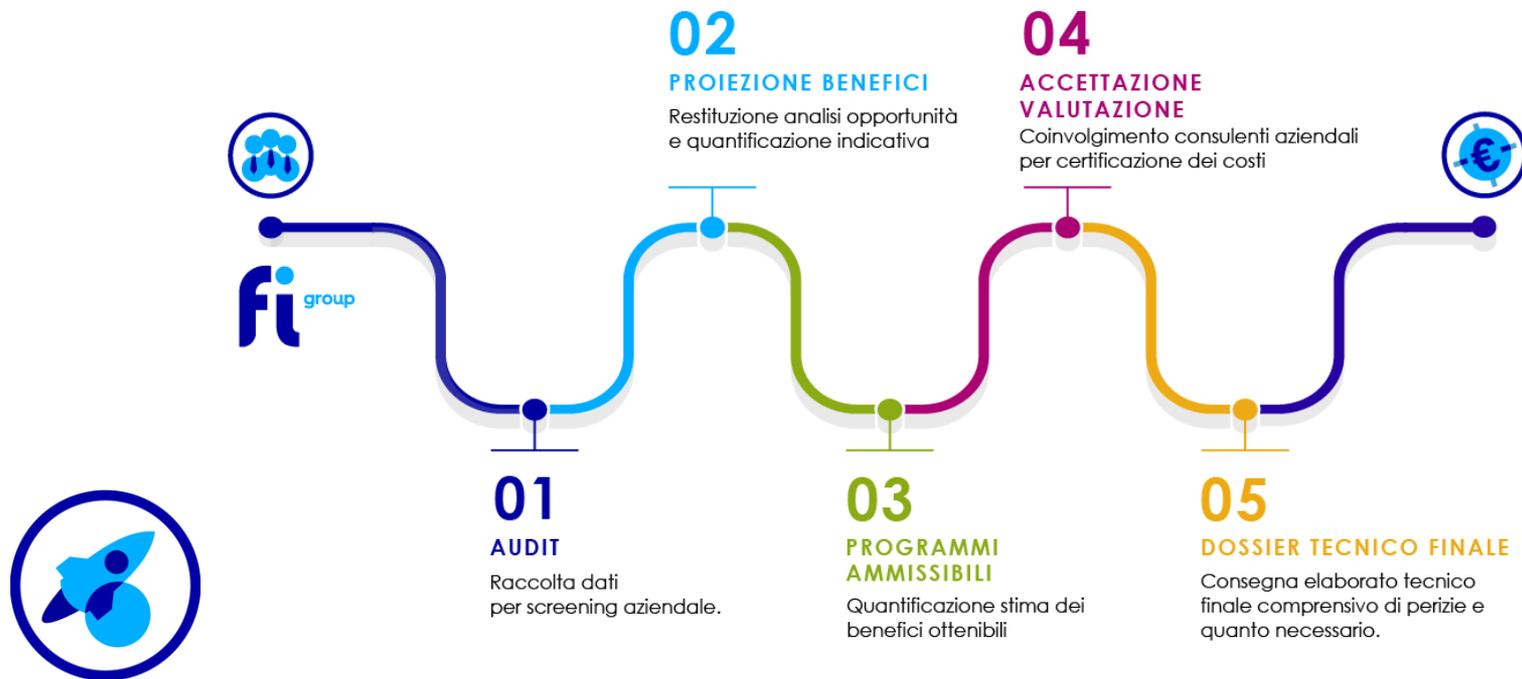


A livello globale, FI Group lavora con più di **18,000 clienti soddisfatti**, gestendo più di **20,000 progetti all'anno**. Alcuni esempi:

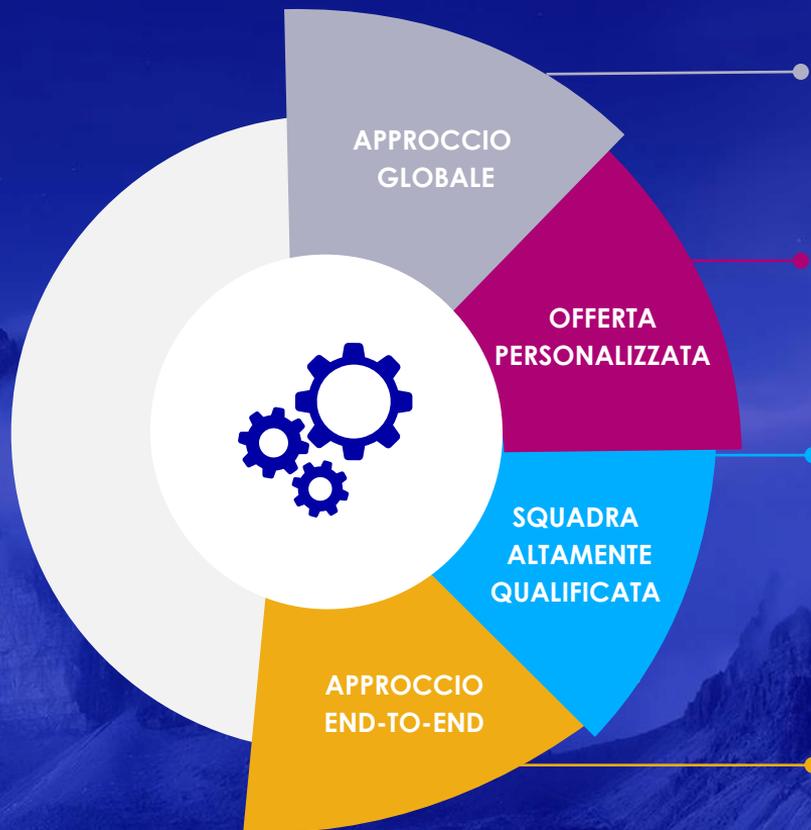




Lavoriamo «*fianco a fianco*» con i nostri clienti, attraverso un «*approccio strategico alla Finanza Agevolata*» per pianificare al meglio gli investimenti per lo sviluppo aziendale. Inoltre il nostro compenso, in gran parte dei casi, è regolato esclusivamente dalla **success fee sui benefici** in termini di contributi, realmente valorizzati.



Expertise



Vasta **conoscenza** degli **incentivi fiscali** e **monitoraggio continuo** delle modifiche legislative garantiscono la massima ottimizzazione delle richieste dei nostri clienti.

Adottiamo un **approccio su misura** per ogni cliente, indipendentemente dalle dimensioni dell'azienda o dal suo settore.

Con **competenze tecniche e finanziarie** fondamentali per il successo di ogni progetto e **metodologia non intrusiva**, richiedendo un coinvolgimento minimo da parte dei dipartimenti tecnici e finanziari dei nostri clienti.

Lavoriamo con il cliente durante l'intero processo: dalla redazione alla presentazione delle pratiche. Anche in caso di controllo a posteriori della rendicontazione.



FI Group è specializzata nella gestione dei **Crediti d'Imposta** del Piano Transizione 4.0, **bandi e incentivi** per Ricerca e Sviluppo, Innovazione e Digitalizzazione:

I nostri servizi



Piano Transizione 4.0

- CDI Ricerca & Sviluppo
- CDI Innovazione Tecnologia
- CDI Formazione 4.0
- CDI Beni Strumentali Materiali e Immateriali
- Perizie Asseverate e Giurate
- Studio di Vulnerabilità
- Formazione Manuale di Frascati & Manuale di Oslo

Bandi e incentivi

- Bandi NEXT GENERATION EU
- Bandi Europei
 - Horizon Europe
 - Life
 - Erasmus+
- Bandi Nazionali
 - Invitalia
 - SACE SIMEST
 - MIUR, MISE
- Bandi Regionali
 - POR FESR
 - POR FSE
 - FEASR

Traduttori ufficiali del **Manuale di Frascati** in italiano, FI Group consiglia e guida le imprese nell'ottenimento del Credito d'imposta R&S **massimizzando il contributo senza rischi**. Per questo, abbiamo scelto di essere remunerati, solo in caso di ottenimento effettivo del contributo.

Aiuti di stato
Nuova Sabatini
Grants

Transizione 4.0
Crediti d'imposta

cumulabili



Credito d'imposta R&S&I&D



Beni Strumentali 4.0



Formazione 4.0



Beni strumentali ordinari



Bonus Mezzogiorno



Software 4.0





I beni strumentali materiali interconnessi sono quei beni funzionali alla trasformazione tecnologia e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» inseriti nell'**Allegato A**.

Per essere considerate in logica 4.0, i macchinari devono essere dotati delle seguenti caratteristiche:

Caratteristiche obbligatorie per lo scambio di dati Bidirezionale 4.0:

- Controllo per mezzo di **CNC** (Computer Numerical Control) e/o **PLC** (Programmable Logic Controller);
- Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
- Integrazione automatizzata con il **sistema logistico** della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- **Interfaccia uomo macchina** semplici e intuitive;
- Rispondenza ai più recenti standard in termini di **sicurezza, salute e igiene** del lavoro.

Due tra le seguenti ulteriori caratteristiche:

- Sistemi di **telemanutenzione** e/o **telediagnosi** e/o **controllo in remoto**;
- **Monitoraggio continuo** delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e **adattività** alle derive di processo;
- Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (**sistema cyberfisico**).

Ai fini agevolativi, se un macchinario risponde a tutte le caratteristiche dei beni materiali 4.0, ma l'azienda non dispone di una **rete adeguata per l'interconnessione dei macchinari**, il bene verrà considerato come bene strumentale ordinario.



RETROATTIVITÀ per interconnessione tardiva ammessa!

I beni strumentali materiali, che fino al FY2019 beneficiavano dell'Iper Ammortamento, dal 2020 possono usufruire di un Credito d'Imposta con un'aliquota variabile dal 20 al 40%. Nel **2021** invece l'aliquota è al **50%**

Beneficiari

È un'agevolazione fiscale riguardante gli investimenti in beni strumentali **nuovi di ultima generazione**, che consente di recuperare dal **10%** al **40%** del costo di acquisto del bene in base alla **tipologia di investimento**.

Contributo

Credito Recuperabile nel **2022** con acconto almeno del 20% entro il 31/12:

- Il **40%** per investimenti fino ai 2.5 Mln di EUR,
- Il **20%** per investimenti tra i 2.5 Mln di EUR e i 10 Mln di EUR,
- Il **10%** per investimenti tra i 10 Mln di EUR e i 20 Mln di EUR.

Dal 2023 recuperabile il **20%** dell'investimento sino a 2,5ML, **10%** sino a 10ML.

Dal 2021 utilizzabile **in 3 anni** (anziché 5 anni come nel 2020). La prima annualità verrà utilizzata da subito **nel momento della prima interconnessione**, senza attendere l'anno successivo alla consegna (DTT), ovvero nel momento in cui vengano soddisfatti tutti i parametri richiesti dalla normativa 4.0. La compensazione fiscale avverrà **tramite F24** di tutte le tassazioni d'impresa, compresi gli oneri previdenziali, Iva, etc..

Cosa fornire

Beni > **300K€**: perizia semplice, rilasciata da un ingegnere o da un perito, o attestazione di conformità rilasciato da un ente certificatore accreditato.

Beni < **300K€**: autocertificazione del legale rappresentante (perizia semplice non obbligatoria ma consigliata).



Beneficiari

Tutte le aziende che effettuano un investimento beni non rientranti nella categoria 4.0 o non in possesso di interconnessione a livello aziendale.

Contributo

Per investimenti fino a **2.000.000** Mln di € l'aliquota è del **6%**.

- Utilizzabile in **3 annualità**, tramite F24 in compensazione fiscale di tutte le tassazioni d'impresa, compresi gli oneri previdenziali.
- Dal 2021 sono ammessi a tale beneficio anche i **Software Ordinari**, quindi non rientranti nell'**Allegato B** in qualità di Software non in logica 4.0 (esempio: CRM; ERP; etc.).

Con la **Legge di Bilancio 2022**, i beni strumentali ordinari beneficiano di un Credito d'Imposta con aliquota al **6%**, che sostituisce l'aliquota del **10%** del **2020** ed il precedente Super ammortamento.

Cosa fornire

Documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili



Credito d'imposta Beni strumentali Immateriali

Beneficiari

Tutte le aziende che effettuano un investimento in software 4.0 nell'anno 2020-2022

Contributo

Per investimenti fino a **1.000.000** Mln di € l'aliquota è del **20%**.

Il **Decreto Aiuti 05/2022** prevede una maggiorazione dell'aliquota al **50% retroattivamente da gennaio 2022, per tutte le imprese**

Utilizzabile in **3 anni** di cui la prima tranche, nel momento dell'avvenuta interconnessione, Tramite F24 in compensazione fiscale di tutte le tassazioni d'impresa, compresi gli oneri previdenziali.

Cosa fornire

Perizia semplice, rilasciata da un ingegnere o da un perito, o attestazione di conformità rilasciato da un ente certificatore accreditato

I software 4.0, facenti parte dell'**Allegato B**, dall'esercizio **2021** beneficiano di un Credito d'Imposta del **20%** che sostituisce il Tax Credit 2020 del 15% e dell'Iper Amm.to al 140% per le annualità 2017-2019.



Beneficiari

Possono beneficiarne tutte le imprese indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dal regime contabile adottato.

Contributo

Categoria di imprese	Aliquota*	Beneficio massimo annuale
Micro e Piccole (<50 dipendenti, < 10M€ fatturato)	50% delle spese ammissibili	300,000€
Medie (<250 dipendenti, <50M€ fatturato)	40% delle spese ammissibili	250,000€
Grandi (>250 dipendenti, >50M€ fatturato)	30% delle spese ammissibili	250,000€

Il Decreto Aiuti

prevede che le prime due aliquote, per piccole e medie imprese, salgano rispettivamente al **70%** e al **50%**.

Riconfermando il **30%** per le grandi imprese.

Spese ammissibili

NOTA BENE: **60%** se i destinatari delle attività formative ammissibili rientrano nelle categorie di svantaggiati o molto svantaggiati.

- Spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione.
- Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti: spese di viaggio, materiali e forniture, ammortamento degli strumenti e delle attrezzature.
- Costi dei servizi di consulenza.
- Spese di personale relative ai partecipanti alla formazione.
- Spese generali indirette: spese amministrative, locazione, spese generali.



Beneficiari

Possono beneficiarne tutte le imprese indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dal regime contabile adottato.

Contributo



Ricerca & Sviluppo



Innovazione tecnologica



Innovazione green e digitale



Design & Id. estetica

Aliquota	2021/22	20% *	10%	15%	10%
	2023	10%	10%	10%	10%
Massimale	2021/22	4 milioni	2 milioni	2 milioni	2 milioni
	2023	5 milioni	2 milioni	4 milioni	2 milioni

* (dal 25% al 45% per il Mezzogiorno)

A partire dal 2020, vengono introdotte **4 diverse tipologie** di Credito d'Imposta con **aliquote differenti**.



La normativa sul Credito d'Imposta incentiva gli investimenti in R&S. Negli anni, ha subito profondi cambiamenti in termini di spese ammissibili, limite del beneficio e relative percentuali di agevolazione

FY 2017

Beneficio massimo di **20 Mln di € per ogni FY.**

Unica aliquota di agevolazione del 50% per tutte le spese ammissibili.

FY 2018

Obbligatorietà della relazione tecnica dei progetti di R&S, firmata dal manager R&S e dal rappresentante legale.

Obbligatorietà della certificazione contabile da parte dei revisori.

FY 2019

Beneficio massimo di 10 Mln di € per ogni FY.

Due aliquote di agevolazione sul delta incrementale:

- **50%** per personale subordinato, costi di consulenza e contratti di ricerca extra-muros (con università, centri di ricerca, start up e PMI innovative).
- **25%** per tutti i restanti costi ammissibili.

FY 2020

Tre tipologie di credito d'imposta del **R&S&I** con 3 aliquote:

- **R&S** al 12% (invece al 45% nel mezzogiorno).
- **Innovazione** tecnologica 4.0 al 15%.
- **Design** al 6%.



Il Manuale di Frascati è il documento che stabilisce la metodologia per **raccogliere e utilizzare dati sulla Ricerca e Sviluppo** nei paesi membri dell'OCSE. Con il Manuale di Frascati si identificano i **cinque criteri fondamentali** affinché un'attività sia considerata come Ricerca e Sviluppo. Tali criteri devono essere soddisfatti, almeno in linea di principio, ogniqualvolta venga intrapresa un'attività di R&S su base continuativa o occasionale.



NOTA BENE:

Grazie all'autorizzazione garantita dall'OCSE alla traduzione in diverse lingue del Manuale, FI Group ha realizzato la pubblicazione in italiano, portoghese, basco, catalano, brasiliano e cileno.

Agevolazioni cumulabili con il Piano Transizione 4.0





La Nuova Legge Sabatini, stabilisce un contributo in conto impianti che si traduce nell'**abbattimento degli interessi finanziari** sui finanziamenti bancari e/o leasing, per l'acquisto di beni strumentali. Un vero e proprio **fondo perduto** da recuperare integralmente. Disponibilità risorse a settembre 2022 pari al 18% dei fondi stanziati (circa 735 mln ancora disponibili).

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)

Il contributo è pari agli interessi finanziari calcolati sul piano di ammortamento di durata massima di **5 anni** (Finanziamento bancario o Leasing Finanziario) e viene elargito in 5 tranches. Come un vero e proprio **contributo a fondo perduto**.

Contributo

Per gli investimenti ordinari: **2,75%** annuo (che equivale a circa il **7,7%** dell'investimento)

Per gli investimenti "**industria 4.0**": **3.575%** annuo (che equivale a circa il **10%** dell'investimento)

Per gli investimenti "**a basso impatto ambientale**" – Sab. Green: **3.575%** annuo

Per gli investimenti "**industria 4.0**" nel sud Italia – Sab. Sud: fino al **5.5%** annuo (che equivale a circa il **15%** dell'investimento)

Caratteristiche principali

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa.
- L'importo dell'investimento è compreso tra i 20mila e i 4milioni di euro.
- L'avvio degli investimenti deve essere successivo alla data di invio alla banca della domanda per l'ottenimento del finanziamento e contributi (**no acconti e/o conferme d'ordine**). Gli investimenti devono concludersi entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento



Riferimenti normativi

Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208)

- Investimenti in beni strumentali nuovi (realizzati dal Gennaio 2016 a Febbraio 2017).
- Imprese con strutture produttive ubicate nelle regioni **Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo**.
- Costo dell'investimento al netto degli ammortamenti dedotti nel periodo di imposta.

Decreto legge n. 243 del 2016 (convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 18)

- Innalzamento delle aliquote.
- Aumento dell'ammontare massimo agevolabile per ciascun progetto di investimento.
- Cumulabilità del Credito con altri aiuti di Stato e con gli aiuti de minimis.
- Ammontare complessivo dei costi sostenuti.

Cosa considerare

Scadenza e tempistica: il credito d'imposta è utilizzabile **in compensazione** nel modello F24 a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito d'imposta.

Vincoli: le imprese beneficiarie sono tenute a **mantenere la loro attività nell'area ZES per almeno 7 anni** dopo il completamento dell'investimento.

Cumulabilità: il credito d'imposta è **cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato** che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline comunitarie di riferimento.

La Legge di Bilancio 2021 ha disposto la **proroga fino a fine 2022** del credito d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno e nelle zone economiche speciali (ZES).



Regime di tassazione agevolata dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti per determinati beni immateriali (dal periodo di imposta 2021)

“**Super deduzione**” dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione ad alcuni intangibles, utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento dell'attività d'impresa.

Cosa considerare

- **Beneficio:** maggiorazione del 110% dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti per gli asset immateriali tutelabili utilizzati nell'attività di impresa
 - Brevetti;
 - Software (coperto da copyright);
 - Disegni e modelli;
- **Contributo effettivo: 30,69%** (deduzione applicata su IRES e IRAP)
 - $110\% \times (24\% + 3,9\%)$;
- **Cumulabilità con CIRS**, contributo potenziale pari al 50,69%;
- L'opzione ha **durata quinquennale**, è irrevocabile e rinnovabile;
- Meccanismo premiale, c.d. «**Recapture**» per gli 8 anni antecedenti l'ottenimento del titolo di privativa industriale (sull'immobilizzazione immateriale).

Nuovo regime che sostituisce il precedente, introducendo una nuova base di calcolo e caratteristiche molto diverse

Bandi PNRR



Contratto di sviluppo



Il Contratto di sviluppo rappresenta il principale strumento agevolativo dedicato al **sostegno di programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi di grandi dimensioni**.

L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili alle agevolazioni **non deve essere inferiore a 20 milioni di euro, ovvero a 7,5 milioni di euro qualora il programma riguardi esclusivamente l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli**.

Nei Contratti di sviluppo i soggetti beneficiari sono articolati in:

- soggetto proponente, ovvero l'impresa che promuove il programma di sviluppo ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del programma medesimo;
- imprese aderenti, ovvero le eventuali altre imprese che realizzano progetti di investimento nell'ambito del programma di sviluppo.

Le agevolazioni sono concesse nelle seguenti forme, anche in combinazione tra loro: **finanziamento agevolato (nei limiti del 75% delle spese ammissibili), contributo in conto interessi, contributo in conto impianti, contributo diretto alla spesa**.

Linee aperte al momento:

“Transizione energetica e mobilità sostenibile” - Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici;

“Transizione verde, ricerca e sviluppo nel settore automotive”

Sviluppo della logistica agroalimentare



▶ L'incentivo per innovare la logistica e ridurre l'impatto ambientale

Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1.

Con data 22/09/2022 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione dei progetti a valere su una delle tre linee di intervento dell'investimento citato. Dotazione complessiva di 800 milioni di euro.

- **Contratti per la logistica agroalimentare.** Dotazione: **500 milioni di euro.** Questo bando è quello attivato. Si tratta di **una procedura a sportello dal 12 ottobre fino al 10 novembre 2022.**
 - **Ambiti dell'investimento:**
 - Produzione agricola primaria;
 - Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
 - Imprese attive in altri settori afferenti la logistica;
 - **Modalità di presentazione:**
 - Impresa singola o Contratto di rete;
 - Proponente + aderente/i;
 - **Importo investimento** (esclusi eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione):
 - Minimo per proponenti da 1,5 mln a 5 mln;
 - Minimo per aderenti da 500.000 a 1 mln;
 - Massimo complessivo pari a 25 mln
 - Massimo per Ricerca industriale pari a 20 mln;
 - Massimo per Sviluppo sperimentale pari a 15 mln;
 - **Incentivo massimo concedibile: 12 mln;**
 - **Intensità di aiuto** (in base alla dimensione aziendale e area geografica di appartenenza): **dal 10% al 70%**

Sviluppo della logistica agroalimentare



L'incentivo per innovare la logistica e ridurre l'impatto ambientale

Di prossima emanazione:

- "Ammodernamento dei mercati all'ingrosso con finalità di promozione della logistica agroalimentare". Dotazione 150 milioni di euro.
- "Capacità logistica dei porti". Dotazione 150 milioni di euro.

Accordi per l'innovazione



Progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs) nell'ambito delle seguenti aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa", di cui al Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo diretto** alla spesa e, eventualmente, del **finanziamento agevolato** a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, nel rispetto dei seguenti limiti e criteri: il limite massimo dell'**intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale**; il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente alle imprese, nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto.

A sostegno degli investimenti in ricerca e sviluppo industriale sul territorio nazionale, il Ministero dello Sviluppo economico ha stanziato **nuove risorse pari a 250 milioni di euro** per finanziare ulteriori progetti presentati lo scorso 11 maggio dalle imprese nell'ambito del primo sportello dedicato agli Accordi per l'innovazione.

E' invece in programma **nel mese di dicembre** l'apertura del secondo sportello relativo agli Accordi per l'innovazione, con una dotazione finanziaria di ulteriori 500 milioni di euro a valere sul Fondo nazionale complementare al PNRR.

Altre misure



- **Fondo rotativo imprese. Turismo.** Finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto per il sostegno alle imprese e per gli investimenti di sviluppo nel turismo. Il bando intende favorire la ripresa e lo sviluppo del comparto turistico italiano finanziando ad es. interventi di riqualificazione energetica, interventi di riqualificazione sismica, interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.
- **Fondo rotativo imprese. Turismo.** Finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto per il sostegno alle imprese e per gli investimenti di sviluppo nel turismo. Sezione speciale del Fondo Rotativo per l'Innovazione per agevolare l'accesso al credito e gli investimenti di media dimensione nel settore turistico per le piccole e medie imprese, con una riserva del 50% per gli investimenti green.
- **Green transition fund:** Favorire lo sviluppo di start-up attive nell'ambito della transizione verde e che operano su rinnovabili, economia circolare, mobilità, efficienza energetica, gestione dei rifiuti e stoccaggio dell'energia. Il Fondo investe in fondi rilevanti di venture capital, start-up e programmi di incubazione/accelerazione, affiancando i principali gestori di venture capital e operatori del sistema.
- **Digital transition fund:** Favorire la transizione digitale delle filiere dell'Intelligenza Artificiale, cloud, assistenza sanitaria, Industria 4.0, cybersicurezza, fintech e blockchain e di altri ambiti della transizione digitale.
- **Industria e filiera conciaria:** Sostenere l'industria conciaria, gravemente danneggiata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso la tutela delle filiere e la programmazione di attività di progettazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo nel settore.

Grazie

Helping Ideas Grow

Marco D'Annibale
Business Development Manager
E: marco.dannibale@fi-group.com
M: 380 17 77 997
W: fi-group.com



Copernico Torino Garibaldi
Corso Valdocco 2
10122 Torino

Copernico Zuretti
Via Gianfranco Zuretti 34
20125 Milano